



Il libraio Recalcati allarga gli orizzonti dello psicoanalista

di **Romano Montroni**

«Allargare l'orizzonte dei propri riferimenti alla filosofia, alla storia, alla politica, all'arte, alla letteratura e al cinema rinvia alla dimensione necessariamente estesa della formazione dello

psicoanalista». Massimo Recalcati parte da questa convinzione per raccontarci come i libri gli abbiano insegnato a capire sé stesso e il mondo. Sono tanti gli interrogativi che si è posto in anni di studio e riflessione, spaziando dal ruolo del padre e dei suoi rapporti con i figli ai meccanismi del desiderio, al culto narcisistico dell'io e alle sue ripercussioni



sul nostro vivere, al mistero della parola. Le opere di filosofi, di altri psicoanalisti, ma anche di romanzieri e storici gli hanno permesso di osservare gli uomini e il mondo da altri punti di vista, arricchendo così la sua visione della realtà: una autorevolissima dimostrazione del fatto che leggere allarga gli orizzonti.

Massimo Recalcati «Il lapsus della lettura. Leggere i libri degli altri»
Castelvecchi, pp. 416 – euro 20,00

NOTTE E GIORNO

Musica

BOLOGNA
Il concerto del violoncellista Luigi Piovano



Musica Insieme saluta la 'residenza d'artista' di un violoncellista di prestigio come Luigi Piovano, prima parte dell'Accademia di Santa Cecilia oltre che direttore d'orchestra. Insieme a lui colleghi d'esperienza come la violinista Grazia Raimondi e i violisti Francesco Fiore e Andrea De Martino, ma anche giovani interpreti come i violinisti Riccardo Zamuner, Vincenzo Meriani e Ivos Margoni, e la violoncellista Ludovica Rana. Musiche di Čajkovskij e Mendelssohn. Auditorium Manzoni, Via de' Monari, 112
Domani alle 20.30

di raccontare un artista che, seppur isolato rispetto al circuito dell'arte contemporanea del Novecento, ha saputo attraversare il secolo scorso. Solo nel 1985 la sua figura verrà riscoperta grazie a Flavio Caroli.

Labyrinth della Masone, Strada Masone, 1.21
Dalle 10.30 alle 19

Incontri

BOLOGNA
«Agu», Inti Illimani e Giulio Wilson
«Agu» è il primo album dello storico gruppo cileno degli Inti Illimani realizzato con il cantautore toscano Giulio Wilson. Jorge Coulón, fondatore del collettivo, e Wilson presenteranno il disco. Feltrinelli, Piazza Ravegnana
Domani alle 18

Teatro

BOLOGNA
Il saggio conclusivo hip hop di «dancER5»

Saranno quasi 150 i ragazzi che si esibiranno per il saggio conclusivo di «dancER5», il progetto di inclusione giovanile che dal 2018 sceglie il hip hop per unire i bambini dai 7 ai 14 anni nei quartieri più periferici di Bologna. Insieme agli allievi anche Filippo Tonini, Jasmine Smith e gli Style Matters. Estragon, Via Stalingrado, 83
Alle 17.30

Proiezioni

BOLOGNA
Il regista Odoardi introduce «Dark Matter»
Il regista Stefano Odoardi e parte dei cast introducono il film thriller «Dark Matter». Al Cinema Arlecchino domani alle 21 anteprima del docufilm «999 - L'altra anima del calcio» di Federico Rizzo, prodotto da Oblivion Production e ispirato al libro di Paolo Tabloni (Diabasi) Cinema Orion, Via Cimabue, 14
Alle 21

BOLOGNA
Gli ultimi giorni dell'umanità di Enrico Ghezzi



A Enrico Ghezzi le definizioni stanno strette: critico radicale, raffinato intellettuale, autore di epocali programmi tv, regista sperimentale. La Cineteca distribuisce in sala «Gli ultimi giorni dell'umanità», suo monumentale (non)film realizzato con Alessandro Gagliardo. Da cui prende spunto anche un blob in maggio con film che fanno parte della sua magnifica ossessione per il cinema. Cinema Lumière, Piazzetta Pasolini
Domani alle 18

RAVENNA

«Acquaprofonda» di Sollima e De Cataldo
Cos'hanno in comune una balena, un violoncellista-compositore e un magistrato-scrittore? La risposta è «Acquaprofonda», opera contemporanea che Giovanni Sollima ha composto su libretto di Giancarlo De Cataldo. Sull'inquinamento delle acque e il ruolo della plastica attraverso la storia della gigantesca creatura marina che irrompe nelle vite della giovane Serena, di suo padre il Guardiano e di Padron Bu, proprietario della fabbrica. Teatro Alighieri, Via Mariani, 2
Alle 20.30

BOLOGNA

Il concerto finale del «Premio Alberghini»
Concerto finale e cerimonia di premiazione dei vincitori del 7° «Premio Giuseppe Alberghini», concorso musicale dei Comuni dell'Unione Reno Galliera dal 2015, diretto dal tenore e scrittore Cristiano Cremonini. Sala Bossi, Piazza Rossini, 2
Dalle 16

RASTIGNANO (BO)

Il pianista giapponese Wataru Mashimo
Recital del pianista giapponese Wataru Mashimo. 1° premio della categoria F del Concorso Andrea Baldi. Laureato in pianoforte all'Università di Tokyo e attualmente in forza all'Accademia Pianistica di Imola. Musiche di Ravel, Albeniz e Mussorgskij. Sala Baldi, Via Valverde, 33
Alle 18.30

Arte

FONTANELLATO (PR)
Una mostra per riscoprire Ugo Celada da Virgilio
Fino al 17 settembre la mostra «Ugo Celada da Virgilio. Enigma antico e moderno» a cura di Cristian Valenti, con la volontà

La Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna approda a Palazzo Caprara Montpensier, sede della Prefettura di Bologna che si affaccia su Piazza Roosevelt, un tempo piazza della Vittoria, per cinque concerti fino a dicembre. Dopo i primi due, oggi e domenica 21 maggio alle 10.30, la rassegna, resa possibile grazie alla Fondazione del Monte, riprenderà martedì 4 ottobre in occasione della festa di San Petronio e proseguirà con altri due appuntamenti domenica 26 novembre e domenica 17 dicembre. Ogni concerto sarà preceduto



Note La filarmonica del Teatro Comunale ha in programma cinque concerti nel palazzo di piazza Roosevelt, il primo è oggi

La musica a palazzo

Cinque concerti della filarmonica in Prefettura nello splendido edificio Caprara Montpensier

da una visita guidata della durata di 45 minuti, che permetterà di scoprire la storia del palazzo e di percorrerne i maestosi saloni ricchi di opere d'arte e arredi originali, in cui hanno soggiornato nobili e reali fino all'imperatore Napoleone.

Il palazzo seicentesco, voluto da Girolamo Caprara che ne affidò il progetto al Terribile, si compone di circa duecento locali, ai quali si accede attraverso lo scalone settecentesco attribuito ad Antonio Laghi. Agli interni lavorò tra gli altri Ludovico Carracci: in una sala al piano terra si può infatti ammirare una sua *Allegoria della Fortezza*. Nel 1805



l'edificio ospitò Napoleone Bonaparte, che decise di acquistarlo l'anno successivo. In seguito pervenne al principe Antonio d'Orleans, duca di Montpensier, e nel periodo della Belle Époque divenne uno dei luoghi più ricercati della mondanità bolognese. Fu proprio per l'appartenenza a questa famiglia che l'edificio venne conosciuto anche come Palazzo Galliera, visto che il duca di Montpensier aveva anche il titolo di duca di

Galliera. I magnifici interni, che pure non hanno più alcune tempere andate distrutte durante i bombardamenti della Seconda guerra mondiale, possono contare sulla sala con teatro privato, la camera di Bonaparte, la stanza destinata al Presidente della Repubblica Italiana e il Salone della Guardia, splendidamente affrescato da Loris Goldstaub. Ancora oggi utilizzato dalla Prefettura per cerimonie e

La POESIA è di TUTTI

Costantino KAVAFIS
Torna sovente e PRENDIMI, torna e prendimi, amata sensazione

Wisława SZYMBORSKA
IL LIBRO degli eventi è sempre aperto a META

Alda MERINI
Se tu potessi come un'ala spiegarti, anima mia

CORRIERE DELLA SERA PRESENTA UNA NUOVA COLLANA DI PICCOLE ANTOLOGIE: UN INVITO A LEGGERE E AMARE LA POESIA

Da Neruda, cantore dell'intimo e del politico, a Brown, premio Pulitzer 2020; da Montale, protagonista della letteratura del Novecento, all'esordio del trentacinquenne Vuong; la rivoluzione di Szymborska, Merini e Baudelaire e la passione di Kavafis. Una selezione di poeti a cura di Daniele Piccini in piccoli volumi con copertine illustrate dallo studio XxY.

In collaborazione con

Ogni MARTEDÌ in edicola
OGNI USCITA SOLO 3,90€

CORRIERE DELLA SERA

La libertà delle idee